

Abbonamenti:

Anno	In Italia e Colonie		Estero - Anno	L. 112.50
	Lire 50.00	Trimestre Lire 13.00		
Semestre	Lire 25.00	Mese .. 4.50	Trimestre .. 25.15	

Inserzioni: Prezzi:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 2-53) e Succursali per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Anzi, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.25. - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Note retrospettive sulla sistemazione del Tagliamento

Multas collegii aquas lumen...
Per quanto la relazione tecnica predisposta dal Comitato per la sistemazione del Tagliamento non è stata pubblicata in esteso, ed è desiderabile che si trovi il modo di farla conoscere almeno ai lettori, pare opportuno che se ne sono avute, bastanti per provare che si è rimar-
cato sulla buona strada. Infatti, in tutto l'anno, e particolarmente la sezione di questo corso creata a mezzo, hanno incaricato di occuparsi a fondo del problema, integrando, se del caso, con dati e comunicati, l'opera propria con quella di un'ispezione forestale esclusivamente ad-
dopo delegato.

«Lo significa che il problema del Tagliamento, problema squisitamente forestale, sarà contemporaneamente studiato sotto il duplice aspetto delle sistemazioni forestali, come è intuibile, ma come in passato non è avvenuto, almeno con il necessario collegamento fra le due amministrazioni responsabili: quella dei lavori pubblici e quella dell'Agricoltura. Questa affermazione richiede di essere provata, e lo sarà sul presente scritto, messo a riprovare qualche precedente non ingiurioso quando queste cose venissero periodicamente al-
l'ordine del giorno, ogni qualvolta si presentassero eccezionali pericoli o addirittura devastazioni vaste piaghe del nostro Friuli.

«Fu il caso del 1882, nel quale anno si ebbero due periodi di eccezionali disastri: il primo tra il 14 e il 17 settembre, il secondo tra il 15 e il 17 ottobre; il maltempo si estese a tutto il sistema alpino, particolarmente nei bacini veneti.

«Il governo italiano, che tanti gravissimi problemi aveva ereditato da quello austriaco, si trovò di fronte allora a ben due difficoltà, e con molto zelo, dai tempi calamitosi, si accinse a risolverle. L'Amministrazione dei Lavori Pubblici, da un lato, si occupò delle direse del piano; il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, dall'altro, pensò ed attuò notevoli provvedimenti per la zona alta. Mancò nondimeno sin dal principio il concetto della unicità del problema, così che l'azione del Ministero di Agricoltura divenne fidei e sè stessa. Fu però di tale importanza e diede luogo a così interessanti indagini, che val la pena di ricordarla per sommi capi, anche perché (e qui o so esprimere un'opinione personale, quantunque senta tutta la mia impreparazione a trattare così complesse questioni) anche perché, ripeto, ancora oggi l'azione forestale presenta un interesse preponderante.

«L'ispettore superiore cav. dott. Carlo Giacomelli, per incarico avuto dal Ministro d'Agricoltura, compì alla fine del 1882 una visita a tutti i bacini del Veneto, allo scopo di « esaminare nella parte superiore delle vallate le condizioni del terreno, entro i limiti della vegetazione arborea, e di osservare quali fenomeni nella consistenza del suolo avessero prodotto i disboscamenti e le riduzioni a cultura agraria ».

«La relazione dell'ispettore Giacomelli contiene una preziosa descrizione, né del bacino del Tagliamento, sia dal punto di vista geologico che dal punto di vista idraulico e forestale. Essa conclude con la constatazione delle buone condizioni della Valle Degano, e delle pessime del Canal del Ferro, mentre per la Valle del Tagliamento propriamente detta il confronto fra i versanti difesi da boschi di alto fusto e le zone nude, o semplicemente cespugliate, riesce particolarmente istruttivo. La Relazione fa risalire la causa degli eccessivi disboscamenti particolarmente alla legge austriaca del 1830, con la quale il Governo concedeva ai Comuni di disporre a loro beneplacito dei beni incolti, ed aggiunge a questo proposito: « Di tali beni gli abitanti fecero e fanno cattivo uso, perché comprendono nel novero dei beni incolti anche veri boschi, contro il tenore della legge, e perché, non contenti del proprio, tendono continuamente ad usurpare lembi di boschi comunali, sia per allargare il loro diritto di pascolo, di cui profittano per nutrire un numero di capre non minore di 22000, sia per « godere i frutti di una transitoria cultura agraria; tutte pratiche che, mentre restringono l'estensione boschiva di quei monti, allargano il dominio dei rivi e torrenti e im-
veriscono il paese ».

«La Relazione Giacomelli conclude consigliando vaste opere di rimboscamento, congiunte, là dove il suolo è ormai eccessivamente degrada-
to, a provvedimenti costruttivi per il risanamento di falde o per il consolidamento di alvei.

«Il grido di allarme non fu gettato invano. Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio « inteso a migliorare le tristissime condizioni in cui, per le passate devastazioni, si trovavano i terreni laterali e « fiumi e torrenti », ordinava, con Decreto 18 luglio 1884 n. 10375, la redazione di un Progetto di rimboscamento del bacino (Tagliamento,

« portò l'erronea interpretazione « data in origine in Carnia alla valle legge forestale, essendosi nella formazione degli originari elementi di vincolo ritenuto che i terreni, se fossero boscati a meno di privata ragione, dovessero essere esclusi dal vincolo; errore gravissimo e che si basse alla conseguenza che anche i fondi comunali, una volta suddivisi ai comunisti, si ritennero svincolati. Cotali terreni vanno rimboscati e potranno essere ridonati al pristino stato, praticando semina, giugni ed impianti e bandendo affatto il pascolo, ora diffusissimo ».

«Il progetto Rossi, il primo del genere, talché la relazione dice che « con giusto discernimento il Ministero faceva oggetto delle prime sue cure il bacino del Tagliamento » ebbe anche in parte attuazione. Infatti, l'ispettore Forestale di Udine, Erasmo Coletti, poteva, nel Gennaio 1889, riferire ampiamente in argomento, comunicando che oltre un decimo delle opere preventivate era stato eseguito, così che il Comitato Forestale, in data 4 gennaio 1889, presentò il consigliere delegato cav. G. B. Gamba, il membro governativo cav. Domenico Asti, i membri eletti ing. Girolamo Simonetti, avv. Luigi Perissutti, co. ing. Enrico Altini-Maniago, ed il segretario co. Giugino di Caporiacco, oltre che un plauso all'ispettore Coletti ed ai sottospettori Luigi Fiorio della Lena di Villa Santana e Antonio Viani di Tolmezzo, votava pure un vivo ringraziamento al Ministero e consimile deliberazione prendeva all'indomani la Deputazione provinciale.

«La questione del Tagliamento ha quindi degli importanti precedenti di studi e di opere, che ritengo di qualche interesse avere rievocato. Mancò in passato il collegamento fra il Monte ed il piano; e poiché ora, per opera del benemerito Comitato, anche questo è stato felicemente raggiunto, non rimane che attendere il frutto delle nuove indagini, tanto più fiduciosamente, in quanto tutti conoscono l'alto valore e la coscienziosa preparazione dei tecnici, che ne sono stati incaricati.

Vlemme.

DRENCHIA
Vecchia fulminata

Ieri si scatenava in tutta la Brianza un tuono temporale. Verso le 13.30, una frangente di Grand, mentre più forte imperversava il maltempo, crollò la casa Bergnani fu Giuseppe di anni 72, si affacciava per chiudere le imposte. Proprio in quel momento scoppiava un tuono, e la povera vecchia, colpita dalla folgore, cadeva esanime sul pavimento.

Venne subito soccorsa dai famigliari, ma purtroppo, benché le venisse anche praticata la respirazione artificiale, dopo un'ora cessava di vivere.

CIVIDALE
Onore beneficando

L'Amministrazione del Convitto, in memoria della compianta guardabriga signora Maria Vadissoni, offre alla Congregazione di Carità, in sostituzione di lire L. 100.

La signora Zutz Casanova ha offerto lire 10 nel trentesimo anniversario della morte del padre Zutz Giuseppe e nel quindicesimo della morte del figlio Biasutti Giuseppe altre lire 10.

ARZENE
Gorsa ciclistica di resistenza

In occasione della rinomata annuale gara, la Società Sportiva Arzenese ha indetto per il giorno 14 corrente una corsa ciclistica, libera a tutti, che si svolgerà sul seguente percorso: Arzene, Valvasone, S. Giorgio della Rich., Domagnans, Casions di Zoppola, S. Lorenzo, Arzene, da ripetersi per tre volte con un totale di chilometri 60 circa.

Il via verrà dato alle ore 13.30. Sono messi in palio ricchi e numerosi premi in danaro ed oggetti di considerevole valore. Non dubitiamo punto che la corsa riuscirà ad interessare tutti gli sportivi del dintorni essendo sperabile che alla gara parteciperanno un bel numero di corridori indipendenti. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della suddetta Società e presso il sig. Maniago Luigi.

La festa, come di consueto, si chiuderà con un gran ballo popolare su vasta ed elegante piattaforma, ove suonerà la mollo disinta orchestra ad arco di Rivignano.

PONTEBBA
Il poligono per il Tiro a Segno

Ieri fu a Pontebba il maggiore Mombellardi, ispettore provinciale del Tiro a Segno, e in Municipio si tenne una riunione nella quale furono presi accordi per la costituzione di una Società di tiro a segno.

Quale poligono provvisorio fu previsto quello di Pontafel, riservandosi la futura Società la costruzione di uno tecnicamente migliore.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
L'operaio Venturi è morto

Due tre feriti nel triplice incidente automobilistico avvenuto presso Codroipo domenica 14 vespero, uno è morto: il maniscalco Giovanni Venturi. Come avete parato, l'automobile, guidata dal signor tirolino Danotti e con a bordo altri due signori della vostra città, investiva prima il capomastro Giacomo Degano di S. Odorico, che sbucava da una strada laterale montata sulla sua motocicletta, poi il signor Giacomo Tomada di Pozzo di Codroipo, che seguiva il motociclista in bicicletta; e da ultimo, il Venturi; questi, mentre usciva dall'osteria posta rimpetto al luogo dove il sinistro avvenne.

Trasportati i tre feriti al nostro Ospedale, mentre il Degano ed il Tomada che parevano, per la natura delle ferite, i più gravi, presentavano qualche miglioramento: il Venturi, invece, che aveva riportato la frattura di una gamba e contusioni generali, andò peggiorando ed oggi, nelle prime ore del pomeriggio, ha dovuto soccombere.

Cronaca delle disgrazie

Anche ieri abbiamo dovuto segnalare una serie di disgrazie e cioè:

Milri Lucia di Valentino di anni 30 residente in S. Vito, la quale per trattenere un carro in una discesa, scivolava andando a finire con un piede sotto una ruota del carro stesso, producendosi una ferita lacero-contusa strappante al calcagno ed al dorso del piede sinistro;

Borean Giovanni di Luigi di anni 6 da Cevrara di Zoppola scivolava da un carro a cui si era attaccato, rimanendo impigliato tra i raggi di una ruota con la gamba destra, procurandosi così la frattura del femore.

Ciol Antonio di Antonio di anni 14, da Prodolone, alle dipendenze della ditta Garani e Deotto (Segneria Meccanica), veniva accidentalmente colpito da una cinghia di trasmissione in movimento, producendosi una ferita lacero contusa all'ascella destra con ampio scollamento dei tessuti molli.

Tutti gli infortunati suddetti furono trasportati d'urgenza nel nostro Ospedale per le cure del caso. La Milri fu giudicata guaribile in giorni 20, il Borean in 30 e il Ciol in 20 s. c.

La scomparsa del famoso Baraccone

Con somma compiacenza ieri ebbero termine i lavori di demolizione del famoso indecente baraccone.

La scomparsa di un così bel mobile ha destato viva soddisfazione nell'intera cittadinanza e specialmente gli abitanti di via Castello e via Palmarcato.

Il fabbricato delle Scuole comunali si è finalmente liberato di tale ornamento... che ne deturpava la facciata principale.

Anche dal lato igienico un tale stato di cose non poteva più essere tollerato. Doviamo lode ai preposti dell'Amministrazione comunale che si adoperarono per tale provvedimento.

SACILE
Le corse ciclistiche

Ricorrendo domenica la sagra di S. Liberale, fra gli altri festeggiamenti, vi furono le annunciate corse ciclistiche, alle ore 17.

Il Velodromo che in questi giorni, a cura del Circolo Sportivo, era stato completato con terrapieni e impalcature per mettere il pubblico in condizioni di seguire le manifestazioni sportive in tutte le loro fasi, si affollò di appassionati del genere.

Di professionisti intervennero Cattel, Teccio, Barbarotto, Canevese, Talarini, Molon, Doro, De 18 dilettanti iscritti, solo 10 parteciparono. Le corse si svolsero con grande interesse, ed ebbero il seguente esito:

1.ª Corsa - Velocità dilettanti - 1. Chiaradia; 2. Corocher; 3. Dardi; 4. Gregori; 2.ª Corsa - Velocità Professionisti: 1. Barbarotto; 2. Molon; 3. Teccio; 4. Doro; 3.ª Corsa - Individuale Professionisti: 1. Molon; 2. Teccio; 3. Doro; 4. Talarini; 4.ª Corsa - Americana Dilettanti: 1. Chiaradia-Dal Cin; 2. Dardi-Cortese; 3. Corocher-Marchetti; km. 20. Tempo massimo 29'3".

5.ª Corsa - Inseguimento Professionisti: 1. Barbarotto-Doro; 2. Teccio-Talarini; 6.ª Corsa - Individuale Dilettanti, Coppa «Città di Sacile»: 1. Marchetti-Luca; 2. Dardi; 3. Cortese; 4. Dal Cin - km. 15, tempo 27'24".

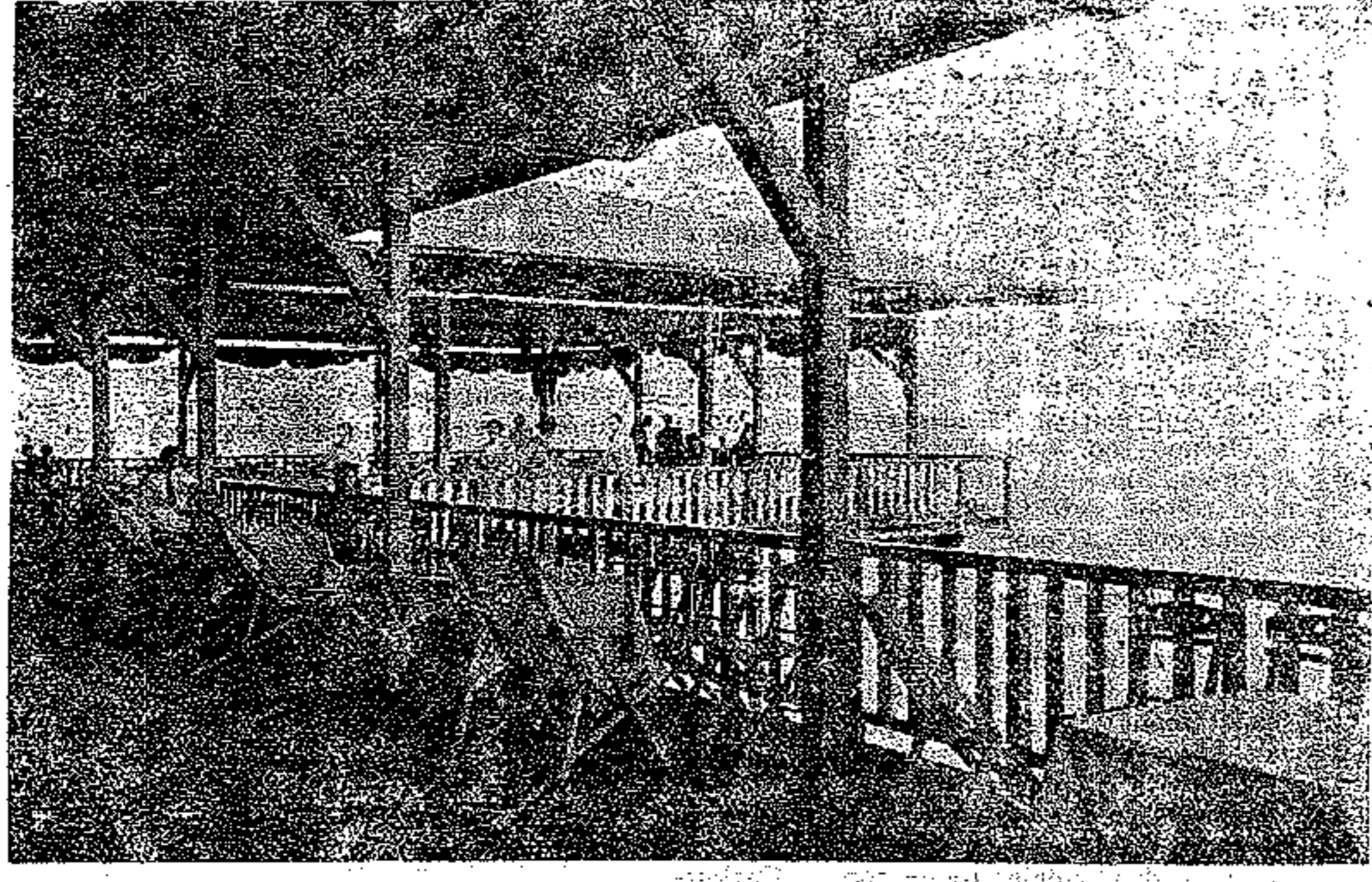
Un solo incidente turbò per un attimo il pubblico, e cioè la caduta di Cattel, che venne subito trasportato all'ospedale, da cui, dopo le cure produrgate dal prof. Russo, primario chirurgo, il giorno seguente poté essere licenziato e far liberamente ritorno a casa sua.

CORDENONS
Una bruttura

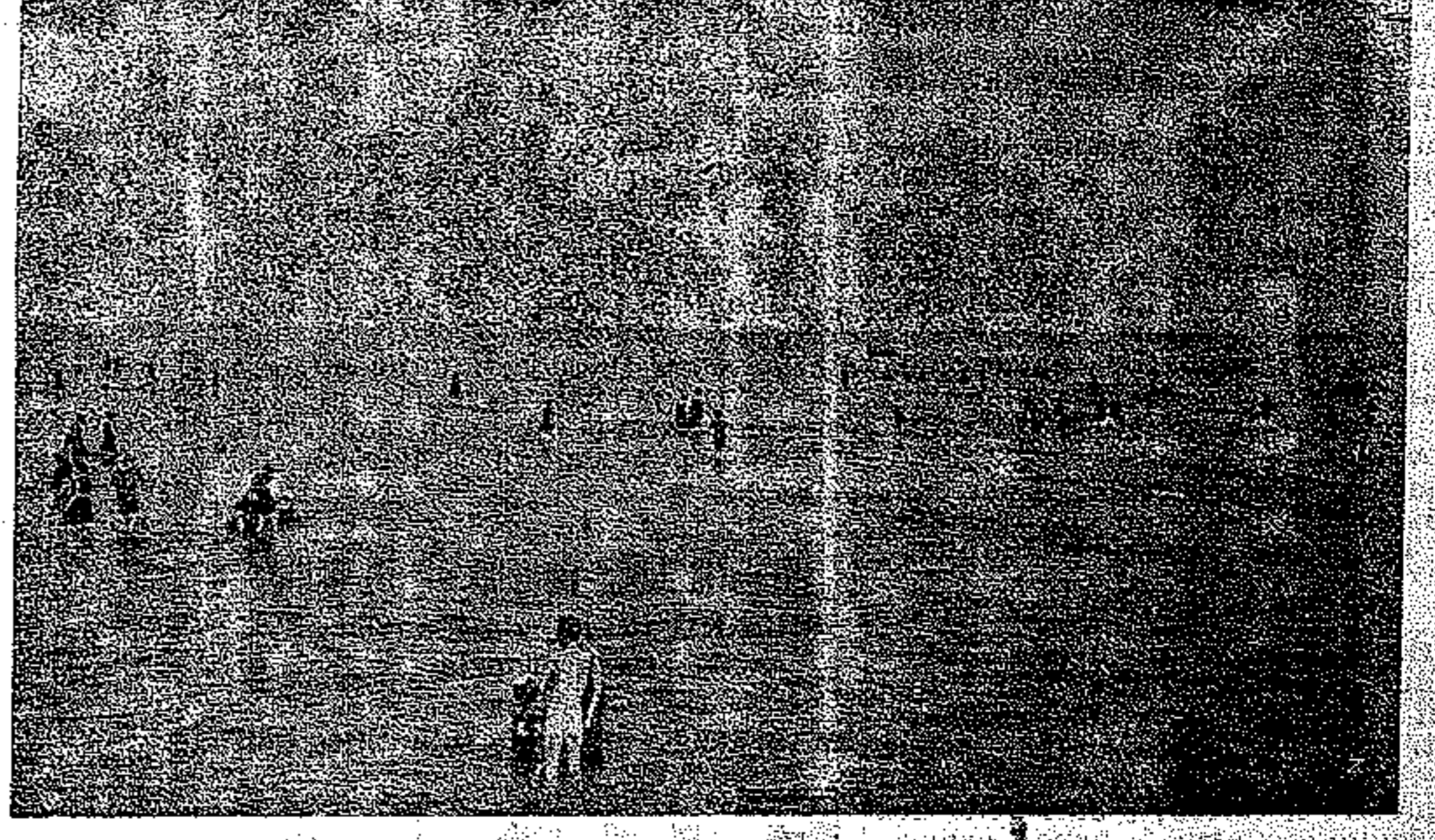
Perché non deve ancora venir fatto di pensare alla opportunità di collocare in qualsivoglia altro posto, che non sia nel bel mezzo della piazza, quel deposito di ghiaia per il fabbricco delle strade, che ivi si trova per inveterata abitudine? Non può affatto credersi che questo sia il posto maggiormente indicato per collocare questa riserva, poiché quando anche non badassimo all'ingombro che il cumulo costituisce, resta però sempre osservata la bruttura che offrendo questo ormai diventato ricettacolo di immondizie stradali e di bestie vaganti.

«Parvus»

SPIAGGIA DI LIGNANO



« amarissimo », dalla « Terrazza »



In mare

CODROIPO
Mezzo secolo di attività festeggiato beneficando

Il nostro benemerito veterinario consorziale dott. Luciano Ciani, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della sua laurea, ha voluto offrire all'Associazione Antitubercolare la somma di lire 500, accompagnandola con una nobile lettera:

« Ricorrendo oggi mezzo secolo di mia attività professionale, non so come meglio festeggiarlo che rimettendo a codesta Associazione Antitubercolare la somma di lire 500 che Le accludo, e che codesta Spett. Amministrazione vorrà erogare per lo scopo umanitario che si prefigge. Dolente che le circostanze non mi permettano di fare di più, gradisca, egregio dottore, Pomaggio della mia stima e considerazione.

Dev. mo D. Luciano Ciani ».

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, riconoscente per l'atto munifico, lo addita al plauso di tutti i cittadini.

EPILIMBERGO
Alla Scuola Complementare

Ecco l'elenco dei promossi alla Scuola Complementare:

Dalla 1.ª alle 2.ª classe: Cleto Adelfo, Comis Maria, De Marco Diana, Fioretto Severina, Pivatolo Arianna, Sedran Gabriella, Serena Lina.

Dalla 2.ª alla 3.ª classe: Antonietti Rina, Contardo Manlio, Costantini Adelchi, De Marco Maria, De Poli Margherita, Menini Elvio, Paglietti Angelo, Pasul Anna, Ramon Vladimiro.

FORDENONE
Escursione del C. A. I.

Il C. A. I. sezione di Fordenone e sottosezione di Sacile, sabato 18 e domenica 19 sarà in gita sociale al Monte Canin (m. 2585). Ecco il programma della interessante escursione:

Sabato 18 luglio: partenza da Fordenone (sede sociale) ore 14.30 - Arrivi a Piani in Val Raccollana ore 18 - Proseguimento a piedi; arrivo a Sella Nevea ore 20, cena e pernottamento.

Domenica 19 luglio. Comitiva A: sveglia ore 2 - Partenza dal Rifugio Nevea ore 20 - Arrivo al Rifugio Canin (m. 2008) ore 5 - Arrivo ai piedi della parete. Colazione ore 7 - Arrivo in vetta al M. Canin (m. 2585) ore 8.30 - Partenza per ritorno ore 10 - arrivo al Rifugio di Nevea ore 14. Colazione.

Comitiva B: sveglia ore 6 - arrivo al Rifugio Canin ore 9.30 - Colazione. Ritorno al ghiacciaio Canin. Partenza per ritorno ore 10.30 - Arrivo al Rifugio Nevea. Colazione.

Comitiva A e B: partenza dal Rifugio Nevea ore 16 - Arrivo a Piani e partenza ore 17.30 - Arrivo a Fordenone ore 21.

E' necessario l'equipaggiamento d'alta montagna. Per la comitiva A: scarpe chiodate, ferri da ghiaccio (grappette), piccozza o bastone resistente. Viveri il necessario per tre colazioni.

Le iscrizioni: Si ricevono a tutto giovedì 16 luglio. Non verrà ammesso al salto in vetta chi non si presenterà al Rifugio Canin regolarmente equipaggiato. Si raccomanda di non portare sacchi troppo pesanti. Quota di partecipazione: soci C. A. I. L. 55 con diritto al viaggio di andata e ritorno, pernottamento e guide. Non soci L. 70. Le quote di partecipazione devono essere versate all'atto dell'iscrizione.

ne, unitamente alla tessera sociale in regola per l'anno 1925.

Direttori di marcia: Cesa prof. dottor Vittorio - Facchiaga Ferruccio.

OSOPPO
Gara di Calcio

Domenica, sul nostro Campo sportivo ebbe luogo l'annunciata gara di calcio fra le Rapid Foot Ball Club di Udine e Osoppo. La partita non si svolse animata come a Tolmezzo un mese fa; gli Osoppoani avevano dovuto sostituire all'ultimo momento alcuni giocatori provetti; gli udinesi si misurarono invece più compatti e nervosi e riportarono la vittoria.

Per gli alunni che non frequentano la Scuola

Da tempo al insegnanti di queste scuole avevano fatto regolare rapporto per alcuni alunni che non frequentavano la scuola regolarmente. I nomi di coloro che sono stati mandati al R. Prefetto perché prenda a carico dei genitori i provvedimenti di legge.

Nella Sezione del Fascio

L'altro ieri si è riunito il Direttorio del Fascio e venne data lettura della lista di dimissioni del segretario politico sig. Trombetta Pompilio. In suo luogo venne nominato il sig. Rossi Gregorio, che è un decorato di valore.

VILLA SANTINA
Echi del Convegno Magistrale

Al saluto che i maestri al Circolo scolastico di Villa Santina inviarono al R. Provveditore agli Studi, questi rispose al direttore col seguente telegramma:

« Riceva Lei e gli insegnanti dipendenti i miei ringraziamenti per il gentile pensiero con cui, in occasione della loro adunanza, mi hanno rivolto i loro saluti, che ricambio con vivezza d'animo. Il provved. Reina »

CORIZIA
Tragedia di goriziani a Genova
Uccide accidentalmente il compagno e poi si toglie la vita

Giunge notizia da Genova di una duplice sciagura avvenuta nelle prime ore dell'altra mattina nel corpo di guardia di una polveriera attigua al forte Castellezzo, sito nelle immediate adiacenze della città.

Alle 5 era avvenuto lo scambio delle sentinelle e il soldato Luigi Vitrik, di anni 20, da Gorizia, prima di coricarsi, si accinse a scaricare il proprio fucile. Disgrazia volle che nel far ciò il soldato facesse partire un colpo che andò a colpire il soldato Giuseppe Strunchelli, di anni 20, pure di Gorizia, amichissimo del primo. Il disgraziato si abbatte al suolo col viso alla fronte.

Al rumore della detonazione, accorsero interventori e gli altri soldati i quali videro il Vitrik che, come un pazzo, fuggiva. Tutti i richiami furono inutili ed il giovane soldato, giunto a circa 50 metri dalla polveriera, si fermò e si sparò un colpo al petto, ferendosi assai gravemente; e, non contento, il Vitrik riprese a correre e si sparò pochi metri lontano un secondo colpo, questa volta restando cadavere sull'istante.

Prattanto il primo ferito era stato trasportato all'Ospedale militare, do-

ve però poco dopo è spirato.

Questa tragica notizia, giunta ieri nella nostra città, ha prodotto viva impressione.

Morto in carcere

Nelle nostre carceri moriva ieri, in seguito ad attacco cardiaco, certo Luigi Zancano di Pietro, d'anni 31.

SEQUALS
La croce al Sindaco

L'altra sera gli amici hanno consegnato al sindaco sig. Pietro Pelligrin le insegne di cavaliere della Corona d'Italia, onorificenza che gli fu testè conferita per benemerite civiche. La consegna è avvenuta durante un banchetto, inappuntabilmente servito all'Albergo «al Bottegone».

I coperti erano 36. Allo spumante il cav. Vincenzo Odorico pronunciò un accorato discorso, inneggiando alla vita esemplare del festeggiato, alla sua generosità e alla pietà nel soccorrere le umane miserie; quindi gli appuntò sul petto la croce.

E seguirono altri brindisi, particolarmente affettuoso quello di don Gio. Batta Grandis.

PREMIO PER LA COPERTURA DELLA PATRIA DEL FRIULI

PRIVILEGI

PRIVILEGI

GORIZIA

Spacciatori di biglietti falsi processati e condannati

15. — Nel pomeriggio di ieri... Nel pomeriggio di ieri seguì al Tribunale di Gorizia la continuazione del processo contro Liduino Bertoldi...

Nella precedente udienza... Nella precedente udienza, della quale avevamo dato notizia, il Rob sostenne di aver avuto le banconote da Bertoldi...

Dopo una deliberazione durata più di due ore... Dopo una deliberazione durata più di due ore, il Tribunale pronuncia sentenza con cui condanna Maria Rob a un anno e tre mesi di reclusione...

TOLMEZZO Conferenze agricole agli esaminandi Generosa e geniale offerta

Un nuovo metodo di procedimento di esami finali è stato praticato nei giorni scorsi, per esaminare gli alunni del corso integrativo...

Le conferenze che vennero illustrate con belle proiezioni... Le conferenze che vennero illustrate con belle proiezioni furono scottate con molto profitto dagli alunni...

Gli esami finali scritti si fecero nell'aula scolastica... Gli esami finali scritti si fecero nell'aula scolastica, ma gli orali, sempre su proposta del direttore Marchetti...

La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo... La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo e ne fece sempre una Commissione d'esame in un'aula scolastica...

Atteggiati vitelli. Ieri sono saliti alla malga Crosist... Ieri sono saliti alla malga Crosist (comune di Comerghis) una ventina di vitelli da riproduzione...

L'ottima iniziativa, per la riuscita della quale la Commissione Zootecnica Friulana... L'ottima iniziativa, per la riuscita della quale la Commissione Zootecnica Friulana, non ha lesinato il suo appoggio morale e finanziario...

Trattandosi, come s'è detto, di un primo esperimento... Trattandosi, come s'è detto, di un primo esperimento ed in considerazione delle difficoltà incontrate per la ricerca della malga adatta...

La malga Crosist, dotata di ottimi fabbricati... La malga Crosist, dotata di ottimi fabbricati e buon foraggio, è in condizioni ideali per l'alpeggio di giovani allevati...

I vitelli sono stati tutti marcati... I vitelli sono stati tutti marcati alla presenza della Commissione che si era recata sul posto...

TARCENTO

Il segretario politico Di Gaetano scarcerato

Alle 7 di stamane il segretario politico del fascio di Tarcento, geometra Nino Di Gaetano...

All'uscita dal carcere è stato accolto e baciato da un'infinita di camerati... All'uscita dal carcere è stato accolto e baciato da un'infinita di camerati, ivi portatisi ad attenderlo con automobili, gagliardetti e fiamme...

Al canto di «Giovinezza» i fascisti hanno poscia accompagnato in corteo il De Gaetano al «Contarena».

A Tarcento, per stasera, si sta preparando al camerata una calorosa cordiale accoglienza da parte dei fascisti.

Per l'occasione è stato affisso anche un manifesto. Alle 20, all'Albergo «Centra» avrà luogo un banchetto in onore del segretario...

ROVERETO DI PRATO La Filarmonica nel suo scintillante anno di vita

Quest'anno in ottobre Nogareo festeggerà in un lieto e grandioso il 700. anniversario della sua fondazione...

La Filarmonica è sorta per volontà di pochi appassionati... La Filarmonica è sorta per volontà di pochi appassionati, (e fondatore principale fu Leonardo Landa, detto Nard runime)...

Quest'anno di vita la nostra filarmonica fu al centro di Padova dove si conquistò il primo posto tra le filarmoniche di paese...

Le difficoltà che una filarmonica deve superare... Le difficoltà che una filarmonica deve superare, furono superate, l'affiatamento e il perfetto scorcio i metodi degli organici moderni...

PARADISO Il mutamento nella giurisdizione parrocchiale

Di buon animo il paese di Paradiso accolse la disposizione di Mons. Arcivescovo che, con decreto, lo univa alla parrocchia di Torsia...

La forma nuova dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo... La forma nuova dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo e ne fece sempre una Commissione d'esame in un'aula scolastica...

La Commissione, composta oltre che degli insegnanti del corso integrativo... La Commissione, composta oltre che degli insegnanti del corso integrativo, del direttore didattico sig. Marchetti, ebbe a compiacersi coi ragazzi stessi del loro profitto...

La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo... La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo e ne fece sempre una Commissione d'esame in un'aula scolastica...

La Commissione, composta oltre che degli insegnanti del corso integrativo... La Commissione, composta oltre che degli insegnanti del corso integrativo, del direttore didattico sig. Marchetti, ebbe a compiacersi coi ragazzi stessi del loro profitto...

La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo... La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo e ne fece sempre una Commissione d'esame in un'aula scolastica...

La Commissione, composta oltre che degli insegnanti del corso integrativo... La Commissione, composta oltre che degli insegnanti del corso integrativo, del direttore didattico sig. Marchetti, ebbe a compiacersi coi ragazzi stessi del loro profitto...

La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo... La nuova forma dell'esame, spogliò i ragazzi di quello sbrigativo e ne fece sempre una Commissione d'esame in un'aula scolastica...

Cronaca Cittadina

Attendendo lo spettacolo in Castello Cinquant'anni di "Carmen"

Fervono sul piazzale del Castello i preparativi per il tradizionale spettacolo lirico che avrà il suo battesimo la sera del 30 corrente con la «Carmen».

Di quest'opera tanto celebrata si sono compiuti quest'anno i cinquant'anni di vita, poiché la prima rappresentazione seguì il 3 marzo 1875, all'«Opera» di Parigi.

E riesce interessante, oggi, rievocare le impressioni di allora — troppo ingiuste, come spesso avviene in materia teatrale — e che tante amarezze causarono al povero Bizet.

L'attesa impaziente e viva, accomunava in quel tempo le speranze più diverse; contavano, alcuni, sul trionfo della giovane scuola francese; altri speravano che Bizet rimettesse in onore e ridonasse vita alla vecchia opera comica che era fiorita con Auber, Halévy, Suppè sul suolo di Francia.

Qualche applauso alla Sallì Mariè la protagonista; l'entrata del «Toreador» e il quintetto sottolineati da applausi; è questo tutto.

Bizet, si era rifugiato, intanto, nell'ufficio del de Loeche, direttore del teatro, aveva voluto conoscere la «verità vera» aveva appreso con calma apparente il lamento insussistente.

Finalmente la rappresentazione fu uno degli ultimi ad abbandonare il teatro ed uscì in compagnia di Guirand, il cui caro fra tutti gli amici suoi.

In Rue Favart incontrò Vincent Ludry ed altri giovani colleghi. Alle loro felicitazioni rispose: «Voi siete i primi che mi dite questo; tempo assai che siete anche gli ultimi».

Poi, vennero i giornali e le riviste. Si trovò che l'argomento era immorale; che la stranezza del soggetto aveva lanciato Bizet sulla via del bizzarro e dell'incoerente; che questa non era un'opera comica; che non si era mai visto sul teatro dell'«Opera» una scena di cattivo gusto come quella che si svolgeva da Libas e Bistrà; che nessuna nuova tradizione era rispettata da questo irriverente Bizet; che bisognava rifare tutto intero il libretto; che Bizet si era preoccupato troppo del «pittoresco» e del «color locale», e che l'opera era un musical.

Ad onta di tutto ciò la direzione del Teatro ebbe il buon senso e l'onestà di non togliere dal cartello l'opera che ebbe, con scarso intervento di pubblico, trentarecite in tre mesi.

Il 3 giugno 1875 Giorgio Bizet, esaurito dalle fatiche che gli erano imposte dalla necessità della vita, moriva. E il giorno dopo, diventava grand'uomo.

Povero Bizet! Il tempo, infelice giudice, gli decretò la più grande gloria. Poiché la sua «Carmen» è la sua creatura preferita, vive e vivrà, acclamata dalle folle.

Quest'anno l'opera dell'infelice maestro avrà degna esecuzione sul colle del nostro Castello, sacro ormai alle più alte celebrazioni artistiche.

Benevolenza encomiabile

Se ogni atto di vera benevolenza è degno di encomio, lo diventa tanto più quando riveste il carattere di delicata nobiltà d'animo. Eccone tra i rari, il rarissimo caso.

Con largo compianto di parenti, amici e numerosi cittadini veniva ieri dalla chiesa del Carmine accompagnata all'estrema dimora la salma del sig. Marini Giacomo. Una sua laboriosa ed onesta vita ebbe procurarsi il discreto patrimonio che legò a beneficio degli Orfani dell'Istituto Mons. Tomadini. Fin qui nulla di straordinario; ciò che però caratterizza la nobiltà d'animo dello scomparso si è il fatto che 55 anni fa, Giacomo Marini venne accolto orfanello privo di tutto, nell'Orfanotrofio Tomadini. Ivi, per un corso d'anni, ebbe educazione, istruzione, un mestiere. Uscitolo, benché di umilissima condizione, non trascurò di trafficare il patrimonio morale avuto nel più Istituto, si acquistò un'onorata posizione in società e morendo, con squisito senso d'animo grato, si ricordò di ricambiare in qualche modo il beneficio avuto dall'Orfanotrofio che lo accrebbe. Ecco il caso — ben raro — di encomiabile benevolenza, che onora il Beneficente che più non torna, e del pari l'Istituto beneficiato che da 70 anni continua l'opera sua a vantaggio dei derelitti.

SOCIA PERPETUA DELLA «DANTE ALIGHIERI»

Per onorare la memoria della compianta e venerata signora Leskovich Teresa nata Habian, la famiglia del cav. rag. Girolamo Muzzati ha versato la somma di lire 200 per iscriverne il nome nel libro d'oro della Dante Alighieri.

BENEVOLENZA

Cato di Ricovero: in morte del comm. Vittorio Zorzi; Lorenzo Morelli e famiglia 25; di Giovanni Gabaglio; Lorenzo Morelli e famiglia 5. Congregazione di Carità: in morte del prof. Agostino prof. Scarpa; avv. cav. Gino Zagato 10; di Enrica Cardina ved. Caneva; Vaccato Zaccaria 5; di Teresa ved. Leskovich; Vittorio Gervasoni 10; Giovanni Maruzzi 10; Rosina Maruzzi Chirio 10. Ricoratorio Carlo Faè: in morte di Teresa ved. Leskovich; Marzuttini dott. Paolo 10; Ragazzoni rag. Giovanni 10; Ortiga Francesco 5; Orlando Italo 5; Pittasi Gisberto 5; Alcuni amici 720.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 14 luglio 1925) AFFARI APPROVATI

Bertiolo: vendita relitti stradali — Gorizia: copertura torrente Corno — Corona: modif. reg. organico — Povegliano: tratt. economico medico condotto — Tricesimo: idem — Reana del Rojale: concess. sussidio scuole profess. di Verugnaco — San Vito Tagliani: contrib. Asilo Fabbrici — Alessia: adesione Ist. Friul. Emigrazione — Bertiolo: contrib. istit. scuola professionale — Maniago: tratt. economico medico e levatrice — Udine: costruzione casa pompieri — Sacile: costruz. nuovo oratorio Osp. civile — Dolegna: mod. regolam. Bistiane — Porpetto: alienazione rigagli stradali — Palmanova: tassa licenze esercizio e addizionale sugli alcoolici — Aquileia: tassa bestiame 1925 — Meretto di Tomba, Vivaro, S. Odorico, Carino, Camino di Codroipo, Platichis: trattamento economico ai sanitari — Udine, Zoppola, Barcis, Corno di Rosazzo, Anduini, Sagrado: regolamento d'igiene — Ragogna: reg. organico servizio ostetrico — Aiello: regolamento pubblico macello — Trasaghis: regolamento custodia emettero — Udine: Bretofro Prov. investito in rendita 3,50 per cento (esposti Baccardi Marino e Contiglini Maria Bona) — Pozzuolo: contributo annuo Ist. Friul. Emigrazione — Pozzuolo: erogazione favore Casa Ricovero — Cervignano: contributo Asilo Infantile — Segual: congeg. Carità bilancio 1921-25 — Latisana: idem 1925 — Sagrado: reg. polizia mortuaria — Meduno: bilancio prev. 1925 — Anduini: idem — Aquileia: miglioramento economico al medico condotto. tratt. economico provvisorio alla levatrice — Tarcento: riduzione condotte mediche e tratt. economico — Codroipo: rinnovamento effetto cambiario pagam. acconto e interessi — Aquileia: acquisto casa e forno rurale di Terzo — Treppo Grande: strade Treppo Grande, Barcis ed interna di Vendoglio, classifica — Tolmino: costituzione Consorzio veterinario — Montepose: idem — Bagnaria Arsa: concorso spese di rimborsazione energia elettrica a Castions — Torreano: gratificazione al medico condotto per non usufrutto licenza — S. Giovanni di Polcenigo: vendita appezzamenti di terreni da oltre 30 anni già in possesso dei compratori; contributo mostre carniche e consorzio boschi — S. Vito al Torre: modifica al reg. organico; nuova pianta stabile segret comunale — Gemona: Ospedale rette per ricevere, sistemazione azienda, sistemaz. organico personale e sanitari, prestito interno — Lestizza: assunzione prestito L. 85.000 costruzione Municipio — Commissione Reale: acquisto e sistemaz. fabbricati per la Sotprofettura e caserma RR. CC Pordenone.

AFFARI RINVIATI

Trasaghis: tassa bestiame — Aquileia: tariffa pesatura pubblica — Lauco: app. reg. per uso nuova mappa catastale; tassa bestiame — Forni Avoltri: applicaz. tassa bestiame — Maiano: tratt. economico ai sanitari — S. Martino al Tagliamento: bilancio prev. 1925 — Bortolan: prestito provvisorio per pagam. debito verso Coop. lavoro d'Interneppo — Palazzolo della Stella: assunzione in servizio guardia boschiva Bertuzzi — Comeno: cessione affitto terreno — Udine: Bretofro Prov. revisione norme di riposo degli impiegati dipendenti.

AFFARI RESPINTI

S. Giorgio Nogaro: ricorso tasse famiglia Lorenzo Cristofoli — Merna: ricorso tassa licenza Jakil Giuseppe — Lucinico: ricorso di Jacerig contro tassa esercizio — Brazzano: ricorso Bertl contro tassa famiglia — Trevacina: ricorsi vari contro tasse famiglia.

Per l'industria alberghiera

Il Ministro dell'Interno ha diretto ai Prefetti un telegramma circolare così concepito: «Il numero 137 della «Gazzetta ufficiale» pubblica il R. D. 24 maggio 1925 N. 1002 concernente l'approvazione del regolamento per migliore approvazione degli alberghi. Vogliono le SS. LL. richiamare l'attenzione dei sindaci e dipendenti autorità sanitarie su disposizioni del suddetto regolamento che, congiuntamente al progresso dell'industria alberghiera e delle stazioni termali, tende a raggiungere evidenti finalità igieniche reclamate dal nostro paese».

Chi può emigrare negli Stati Uniti

Con l'inizio del nuovo anno fiscale (luglio 1925-26) e conseguente riapertura della quota di immigrazione per gli Stati Uniti d'America, giungono al Commissario Generale dell'Emigrazione e agli Uffici dipendenti numerosissime domande di persone che chiedono di essere autorizzate ad espatriare in quella Repubblica. Premesso il numero dei posti disponibili è assai limitato e giacché sopra di poco di 1700 (per tutto il regno, come è il Dodecaneso) per disposizione del Ministero degli Affari Esteri i posti stessi saranno assegnati alle mogli che ad almeno 4 anni siano lontane dal marito residente in America e non abbiano potuto raggiungere per effetto della legge di restrizione. Eccezionalmente potranno essere accompagnate dai figli nati o da figli nati che abbiano età non superiore ai 15 anni. Le domande dovranno essere presentate non oltre il 31 agosto alle Prefetture sottoprefetture o questure del regno.

Una squadra di aeroplani polacchi a Udine

E' confermata la notizia che la grande squadra di aeroplani della Polonia, composta di ben 22 apparecchi, la quale sta effettuando un grandioso raid da Parigi, Madrid, Barcellona, ritornando in patria attraverso l'Italia, sosterrà a Torino, a Milano ed a Udine.

PER LA CUCINA ECONOMICA del SS. Redentore

Sono pervenute al Parroco del Redentore le seguenti offerte per la Cucina Economica parrocchiale: 1) Rosarissimi per l'onomatistico di Don Luigi Filioso, L. 10 — Sig. A. Rossi Remo e famiglia per l'onomatistico di Don Giovanni Butti, 10 — Sig. Martinis Dvaristo e Mercedes Contis pel battesimo del loro Giancarlo e anniversario del loro matrimonio, 50 — Sig. Antonio Sgobino per l'onomatistico del rag. Pietro Butti, 25 — Sig. Antonio Sgobino in morte di Luigi Colantuoni, 10.

PRO TEMPIO CADUTI

Al palazzo Gaspardini, in via Mercatovecchio, delle ore 10 alle 12 di questi giorni verranno venduti al maggior offerente i doni residuali della Pesca di Benevolenza pro Tempio Caduti.

PER LA CUCINA ECONOMICA del SS. Redentore

Sono pervenute al Parroco del Redentore le seguenti offerte per la Cucina Economica parrocchiale: 1) Rosarissimi per l'onomatistico di Don Luigi Filioso, L. 10 — Sig. A. Rossi Remo e famiglia per l'onomatistico di Don Giovanni Butti, 10 — Sig. Martinis Dvaristo e Mercedes Contis pel battesimo del loro Giancarlo e anniversario del loro matrimonio, 50 — Sig. Antonio Sgobino per l'onomatistico del rag. Pietro Butti, 25 — Sig. Antonio Sgobino in morte di Luigi Colantuoni, 10.

Una squadra di aeroplani polacchi a Udine

E' confermata la notizia che la grande squadra di aeroplani della Polonia, composta di ben 22 apparecchi, la quale sta effettuando un grandioso raid da Parigi, Madrid, Barcellona, ritornando in patria attraverso l'Italia, sosterrà a Torino, a Milano ed a Udine.

PER LA CUCINA ECONOMICA del SS. Redentore

Sono pervenute al Parroco del Redentore le seguenti offerte per la Cucina Economica parrocchiale: 1) Rosarissimi per l'onomatistico di Don Luigi Filioso, L. 10 — Sig. A. Rossi Remo e famiglia per l'onomatistico di Don Giovanni Butti, 10 — Sig. Martinis Dvaristo e Mercedes Contis pel battesimo del loro Giancarlo e anniversario del loro matrimonio, 50 — Sig. Antonio Sgobino per l'onomatistico del rag. Pietro Butti, 25 — Sig. Antonio Sgobino in morte di Luigi Colantuoni, 10.

La delinquenza e l'amore

Un confratello di quotidiano e di rivista, che pure è un profondo filosofo, ed un'armonica calma, nell'ormai tristemente celebre Gregori, — il presunto assassino della donna di Genova — fustiga le donne a vere tirannie in lui, qualche cosa di molto interessante, si da smarrirsi, e si da ammirare.

«Invece, scrive, tutti asseriscono essere un maturo dai quale non spira alcuna auratura».

«Ed è proprio questa la dotte precipua che le donne, del genere di quelle che ammirava il Gregori, vanno ricercando per il proprio capriccio».

Nessun uomo intellettuale; nessuna capacità sociale; nessuna personalità cavalleresca, possono ispirare alcuna alla femmina nella quale è assente il principio morale.

La donna della mala vita ama l'uomo della mala vita, come costui odia, o in forma palese o in forma nascosta, la società regolare. Qualche volta, per proprio sorniosità, l'avvicina e la piaggia, l'odio si sorniosità, se si rivoltano contro come un serpente riscaldato nel seno del vitellino buono, e la morde, o ne fa strazio.

L'affinità elettiva lega di un vincolo indissolubile l'uomo dal costume pronto, dalla tendenza al furto, dall'ambiente distributore, alla donna dai fatti amari. E più il primo è tirato, più respingente fustigante, più (per la società regolare) istintivamente antipatico, maggiore è il fascino che esercita sulla seconda. Tanto che offesa fino al sangue, battuta calpeciata, magari ferita a morte, non solo amerà di più, ma, se richiesta sul convegno dell'amante, esasperato costui, lo difenderà, lo proteggerà, fino a commettere azioni che sanno dell'eroico....

Sono le anomalie della delinquenza propriamente detta, o di quel mondo affine ad essa — i paranoici — che sono stati studiati, vivisezionati da un esercito di medici e di sociologi i quali ne hanno concludentemente delineato il carattere dell'immobilità morale.

Tristi e malvagi. Fuorvi e stupidi. Un'ammalgama curiosa che qualche volta rende suscettibili di grande interesse, qualche volta di propositi distruttivi.

Ma in essi l'amore, tanto da parte del maschio che della femmina, non è il nostro amore. Non è onda tumultuosa di sentimento, qualche volta di emozione; non è l'amore che suscita l'energia. E' istinto basso, è toracismo pratico. E', per la femmina, la degenerazione del vero amore normale fatto di anima; di sentimento, di perseveranza. E, come in ogni forma degenerativa, qualche volta prende corpo delittuoso: o di delitto o di pazzia.

Tanto più perché l'attrazione dell'una è la forza, la apparente superiorità del maschio chesfida la legge o il carattere etico sociale; e, dell'altro, è la depravazione del sesso. Non più gentile, ma straricando, triviale, degno della Furie di mitologica memoria....

MIRIEL Buoni, belli, gentili e innocenti fatti benefici

Mels, 8 luglio 1925 Pregano Signore, Siamo gli alunni della III classe di Mels (Colloredo di M. A.) della nostra maestra ci parli dell'opera santa delle missioni, dei bravi Missionari, del lavoro di aiutarli.

Noi ci siamo commossi alle sue parole e abbiamo sentito forte il bisogno di mandare la nostra piccola offerta. Sono 6 lire raccolte, il frutto di nostre piccole rinunzie e piccoli sacrifici di questo anno di scuola. La preghiamo di inviarle al P. Vincenzo Marchetti, apostolo delle lontane Indie. Gli dica di disporre di esse come meglio crede, per il bisogno più urgente. Gli raccomandiamo di pregare per noi affinché cresciamo buoni e bravi, degni della nostra grande famiglia cristiana e degna della Patria nostra. Gli dica di benedirvi noi, le nostre famiglie, la nostra maestra e tutti quelli che ci guidano sulla via del bene.

Feste centenarie in onore di S. Vincenzo de Paoli apostolo della Carità

Nella chiesa di San Nicolò domani sera comincerà un triduo in onore di S. Vincenzo de Paoli, predicato da S. E. Angelo Bartolomeo vescovo di Pinerolo e Vescovo onorario da campo dopo essere stato Vescovo effettivo da campo negli anni della guerra.

S. E. Bartolomeo arriverà in Udine domani e sarà ospite dei Padri Missionari in via Ribis. Domenica pontificherà al mattino S. E. l'Arcivescovo di Udine che terrà il panegirico. Sarà eseguita, durante le funzioni, musica del maestro prof. don Giovanni Pigan. Alla sera dirà un nesecondo panegirico S. E. il Vescovo Bartolomeo.

IL CAV. SIMONETTI FESTEGGIATO

L'altra sera all'Albergo Boschetti di Tricesimo, numerosi ferrovieri e cittadini reanesi vollero festeggiare il geom. Valentino Simonetti sindaco di Roana del Rojale e segretario principale dell'Ufficio Lavori delle Ferrovie dello Stato, recentemente nominato cavaliere della Corona d'Italia.

LE ELEZIONI ALLA MUTUA AGENTI

Dalla votazione esperimentata nei giorni 7 e 12 cor., a completamento delle Rappresentanze sociali riuscirono eletti: consiglieri a sig. Scario Enrico, Riccardini Leone, Arturo Romano, Toni Umberto, Cattaruzzi Umberto, Terenzani rag. Guido e Riccardini Valdemiro; — revisori dei conti, con voti unanimi i sigg. Dorati Emilio, Lenisa Antonio e Zanolino Giacomo.

ULTIMA ORA

Il giro automobilistico

"Coppa delle Alpi"

I corridori passeranno per Udine

Indica ed organizzata dal Circolo automobilistico di Udine una gara da Udine al 10 agosto 1925 una manifestazione automobilistica denominata "Concorso internazionale di regolarità e di resistenza per automobili" "Coppa delle Alpi".

Il concorso è in sei tappe e comprende il giro di tutta la regione alpina dalla Lombardia al Veneto alla Regione Giulia e ritorno con una punta sino nell'alto Piemonte Occidentale.

La seconda e terza tappa i concorrenti attraverseranno i confini con i seguenti itinerari:

10 agosto, lunedì: 1. tappa: Asiago, Imbago, Fiumanico, Verona, Udine, 2. tappa: Udine, Fiumanico, Verona, Asiago, Imbago, Fiumanico, Udine, 3. tappa: Udine, Fiumanico, Verona, Asiago, Imbago, Fiumanico, Udine, 4. tappa: Udine, Fiumanico, Verona, Asiago, Imbago, Fiumanico, Udine, 5. tappa: Udine, Fiumanico, Verona, Asiago, Imbago, Fiumanico, Udine, 6. tappa: Udine, Fiumanico, Verona, Asiago, Imbago, Fiumanico, Udine.

Ancora sulla scarcerazione

Avv. S. SIRICA

Abbiamo informato ieri della scarcerazione avvenuta in seguito ad ordinanza del giudice istruttore, dell'avv. Giuseppe Sirica e dell'avv. Baratta.

Come è noto, l'arresto del primo Sirica ad un alliere di compravendita di aranci, nel quale, si diceva, un certo avvocato avesse avuto parte preponderante.

In tal senso, infatti, hanno parlato una cosa i giornali. Ora, l'avv. Sirica, venuto a conoscenza di queste pubblicazioni, si prega di smetterle, perché egli tiene a chiarire, come del resto ha dichiarato anche al giudice istruttore — che non ebbe nessuna ingerenza nell'affare. Nessuna ingerenza — e ha ripetuto le parole professionali.

La compravendita di aranci fu trattata direttamente fra il Baratta acquirente ed il campo venditore. Nella contestazione che ne seguì, il Baratta fu assistito esclusivamente dal fratello avv. Pietro Baratta — rimandando il Sirica di tutto estraneo alle pratiche legali esperite. Cosicché, a quanto l'avv. Sirica afferma, si tratta di una vera calunnia a suo danno, ed egli infatti ha denunciato quali responsabili di calunnia i suoi accusatori.

Siamo in grado, in proposito, di precisare che la denuncia fu spedita dall'avv. Sirica contro il Baratta e contro l'avv. Molè Gaetano residente a Udine.

Facoltoso industriale milanese

denunciato per ratto

Giuseppe Brambilla, facoltoso industriale milanese, venendo a Udine in servizio militare, s'era incontrato con l'avvenente giovinetta Antonietta Piniotti, non ancora trinstre, ma già bene sviluppata e formosa. Egli se ne innamora. Antonietta, forse abbagnata dall'avvenire di agiatezza che sa possedere, il Brambilla le diceva intravedendo, assillato con piacere le promesse amorose di lui tanto che un bel giorno abbandonò la casa paterna. Si possono immaginare le affannose ricerche dei parenti. Ella scomparsa dalla sua casa ancora in maggio. Il padre, signor Antonio Piniotti, occupandosi personalmente di rintracciare la giovinetta, poté finalmente apprendere che si era allontanata col Brambilla, tornato non più solo a Milano, ed era da lui stata collocata presso una famiglia di conoscenti. Ma seppe ancora che il Brambilla aveva abbandonato la fanciulla in quella casa e si era eclissato. E sparse allora denuncia al Procuratore del Re presso il nostro Tribunale, contro il Brambilla per ratto consensuale di minorenni.

Le autorità locali si sono messe in relazione con quelle milanesi per rintracciare il Brambilla e per far ritornare presso i genitori la credula ingenua giovinetta.

NON LASCIARE IL PORTAFOGLIO SUL BANCO

Il negoziante di saponi signor Giuseppe Martini di Luigi, abitante in via Tiburzio Deciani, ha denunciato di essere stato derubato del portafoglio contenente 575 lire.

Egli stava servendo dietro il banco del negozio, alcuni clienti, ed aveva tolto dal cassetto il portafoglio per un'operazione momentanea.

Dopo, anziché deponerlo subito, lo dimenticò lì, per qualche tempo, dove l'aveva deposto, e si allontanò un solo momento. Al ritorno il portafoglio era già volato... in qualche tasca, dove stava custodito con più gelosa cura.

SASSATE CONTRO UN TRENO

Frenatore colpito

L'altra sera, verso le ore 20.30, sul tratto Reana del Roiale-Udine, e precisamente fra i caselli n. 6 e 7, al passaggio del treno n. 6113 proveniente da Tarvisio, venivano lanciati da ignoti alcuni sassi contro il convoglio.

Un ciottolo andò a colpire alla fronte il frenatore Ferdinando Modotto producendogli una ferita curabile in pochi giorni.

Del fatto furono avvertiti i carabinieri.

Un commerciante... pugnato

Il commerciante Luigi Lazzaroni d'anni 55 da Cividale, via Ristori 2, nella mattina di ieri a Udine, in Piazza Veneto, per cause imprecise, riceveva un pugno da un tizio di cui non si è dato conoscere il nome. Ricorso, al Lazzaroni, al civico Ospedale, gli furono riscontrate lesioni alla regione zigomatica sinistra con ematoma sottocutaneo. Fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Nel mondo Scolastico

R. Istituto Tecnico

Ammessi alla I. Superiore:

dalla classe IV A - Inf.: Barich Vittorio, Bernarini Giuseppe, Budai Maurizio, Cossu Eno, Panzoni Ermanno, Quarina Anisa, Tomasi Giulio, Comini Leonido.

Della classe IV B: Di Pietro Mario, Maestri Ures, Marinato Leone, Pautuzzi Igino, Pelizzari A. G., Vecchiarelli Lorenzo.

Del Collegio «Arcivescovile»: Cozzani Giovanni, Bonacina Mario, Broilo Giacomo, D'Agostini Mario, D'Agostini Bruno, Pilotto Emilio, Picco Renato, Platani Giovanni.

ISTITUTO TECNICO

Nel biennio pubblicato giorni or

sono ammessi alla prima classe dell'Istituto Inferiore, sono stati inordinariamente omessi i nomi di: Luciano Zamboni e Giovanni Pillini.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Minosso - P. M. cav. avv. Sacerdote - Canc. zug. Pisano.

Concennato per diffamazione

Il 19 aprile scorso, nei pressi della farmacia diretta e gestita dai dott. Oscar Luzzatto, in borgo Centa di Nimis, tale Luciano Nimis fu ucciso, d'anni 45, ebbe a pronunciare alla presenza di più persone, irasce del seguente tenore: «E ora che il dott. Verona torna al suo paese. L'ora di fiondiarla...» E aggiunse altri impropri e gravi allusioni di natura anche contro il dott. Luzzatto.

Il dott. cav. Fausto Verona, medico del Comune, segretario politico del fascio, e attualmente sindaco, che allora aveva perdonato al Nimis, sparse alline quella contro di lui per diffamazione avendo sostenuto il dott. Luzzatto.

Il processo si è svolto ieri, in Tribunale ed in-eresso vivamente e le numerose persone convenute da Nimis.

L'imputato si disciò dicendo che i testimoni hanno mai sentito Conferma di aver detto che il dott. Verona sta tutto il giorno a fare la guardia in farmacia, e di aver agitato o qualche frase — con contorme però alle parole che gli si vorrebbero attribuire.

Il processo si è svolto ieri, in Tribunale ed in-eresso vivamente e le numerose persone convenute da Nimis.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Il processo «Domini-Feruglio»

DOMINI IN LIBERTÀ

PER DIMINUZIONE DI PENA

Negli ultimi giorni dello scorso mese di marzo si iniziava davanti al Tribunale di Treviso ed aveva il suo eplogo il 2 aprile il processo contro il geografo Domini Ubaldino di Umberto di anni 27, nato a Venezia, e domiciliato ad Udine, il agente privato Renato Umberto di Angelo, poi venuto in possesso di Renato Umberto, il primo di appropriazione indebita quantificata continuata della cospicua somma di lire 177.500, che aveva riscossa quale geometra incaricato della divisione evenduta da una tenuta a spezzati, di proprietà degli eredi di Angelina comessa De Puppi - Giacomelli e che aveva l'obbligo di versare agli eredi stessi; il secondo di: corretta nella appropriazione limitata però alla somma di lire 30 mila. Tutti e due, poi, per mascherare la loro colpa, avevano simulato la rapina della ingente somma ad opera di ignoti sulla persona del Feruglio, denunciando tale reato che sapevano non avvenuto.

Il Tribunale condannava il Domini a due anni e mezzo di reclusione e 700 lire di multa ed il Feruglio a mesi sei e giorni venti di reclusione e a lire 83 di multa.

Tanto il Domini che il Feruglio ricorsero in appello e ieri la Corte, a riforma della sentenza del Tribunale riteneva trattarsi di appropriazione indebita semplice anziché qualificata e dichiarava esente l'azione penale nei riguardi di entrambi per avvenuta amnistia.

Condannava per la simulazione di reato il Domini a quattro mesi; e il Feruglio a tre mesi e 20 giorni di reclusione.

Difesa: senatore Diena per Domini e avv. Molè per Feruglio.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA TEATRO CIOCCHEINI.

Oggi e domani grandiosa novità, eccezionale capolavoro di avventure, interpretate da Eugene O'Brien: «Il cerchio di ferro». Scene emozionantissime che interessano ed avvicinano lo spettatore. A completare questo eccezionale spettacolo seguirà una nuovissima creazione del Re dei Comici Max Linder, in «Max Toreador». Locale perfettamente arrecciato; — prezzi normali.

CINEMA CONCERTO EDEN. — Oggi dalle ore 17 première dell'importantissimo spettacolo: «Olga Dich e Puch» capolavoro passionale in 5 atti, dramma di avventure svolto in ambientazione lussuosa ed accoppiata alla travagliata vita nomade di saltimbanchi. Il titolo è tratto da tre personaggi principali: Olga, la fanciulla abbandonata al destino; Dich, il cinese dal cuore espansivo, il protettore; Puch, lo scimmietto di rara intelligenza, il compagno delle loro sventure.

Fuori programma la commedia americana in due atti di novità «Meccanico audace».

Concerto orchestrale — Ambiente freschissimo.

TEATRO MODERNO - ARTE VARIA

Questa sera debutto della graziosa e bella divetta Alma Soave, con repertorio di canzoni — Ultimi giorni del duetto «Duo Bastianelli» con nuovo repertorio danze e trasformazione — «Da Ko Tass» meravigliosa e importante attrazione indiana, che incanta il massimo dei successi in tutta Italia — «Due Thanos» giannisti equilibristi internazionali, nelle loro magnifiche esercitazioni muscolari — «Ferry-Ferrelli» insuperabile clown musicale tutti i giorni cambierà repertorio — «Brio» Ribbecki il trionfatore di tutti i pubblici.

Sabato due nuovi d butti di grande sorpresa.

OMONIMIA

Si porta a conoscenza del pubblico che il sig. Luciano Nimis fu Francesco abitante in via Villa 21 - Rappresentante - non ha nulla in comune con Luciano Nimis fu Luciano di Nimis.

Un messaggio del senatore Volpi

agli italiani residenti in America

ROMA, 14. — Il ministro delle Finanze sen. co. Volpi al quale è stato chiesto dalla stampa italiana dell'America del Nord un messaggio per gli italiani ivi residenti e la conferma della situazione finanziaria ed economica della loro madre patria, ha spedito il seguente telegramma:

Nell'assumere la direzione della finanza italiana mi è gradito inviare un fervido saluto ai fratelli d'America esortandoli ad avere la stessa grande fede che io traggo dalla mia lunga esperienza non solo nei destini immancabili della Patria, ma anche nella sua magnifica struttura economica e finanziaria statale e privata di grande paese che lavora ed aumenta ogni giorno il patrimonio nazionale; e li consiglio a guardarsi dai profittatori e dagli speculatori che volessero sorprendere la loro buona fede come spesso hanno tentato in questi ultimi tempi.

Il ministro delle Finanze sen. co. Volpi al quale è stato chiesto dalla stampa italiana dell'America del Nord un messaggio per gli italiani ivi residenti e la conferma della situazione finanziaria ed economica della loro madre patria, ha spedito il seguente telegramma:

Nell'assumere la direzione della finanza italiana mi è gradito inviare un fervido saluto ai fratelli d'America esortandoli ad avere la stessa grande fede che io traggo dalla mia lunga esperienza non solo nei destini immancabili della Patria, ma anche nella sua magnifica struttura economica e finanziaria statale e privata di grande paese che lavora ed aumenta ogni giorno il patrimonio nazionale; e li consiglio a guardarsi dai profittatori e dagli speculatori che volessero sorprendere la loro buona fede come spesso hanno tentato in questi ultimi tempi.

Il generale Albricci

ai sindaco di Epornay

ROMA, 14. — Nell'occasione della commemorazione della battaglia di Bligny tenuta a Epornay il 22 corrente, il sindaco di questa città aveva rivolto al generale Albricci che comandò il 2.º corpo d'armata italiano all'assalto della montagna di Reims, il seguente invito:

Il Municipio di Epornay sarebbe assai lieto di accogliere il generale Albricci. Noi speriamo che le vostre occupazioni vi permettano di accettare l'invito e vi preghiamo di accettare l'espressione dei nostri sentimenti rispettosi e devoti.

S. E. il generale Albricci ha così risposto:

Ringrazio infinitamente per l'amabile invito e per le lusinghiere espressioni per una mia persona. Nell'impossibilità di trovarmi presente alla solenne e pietosa cerimonia per la commemorazione della battaglia di Bligny a dimostrarvi i miei sentimenti di ammirazione per l'eroica città di Epornay della qua e mi onoro di essere cittadino, come rappresentante di tutti i combattenti del Secondo Corpo italiano il quale servendo la sua patria nella grande causa comune sulla fronte francese, ebbe anche la fortuna di combattere e salvare la vostra città. Gradisca signor Sindaco, l'espressione dei miei sentimenti devoti e voglia compiacersi di farne parte ai miei concittadini come pure ai combattenti della regione dei quali ricordo sempre con fierezza di essere il presidente di onore.

L'esercito saluta de Pinedo,

all'Esposizione internazionale di Ginevra

ROMA, 14. — Al comando e de Pinedo nel momento in cui riprende il volo glorioso verso la Patria, il sottosegretario di Stato alla Guerra, ha fatto pervenire il seguente telegramma:

Comandante de Pinedo Melbourne L'Esercito invia un saluto augurale all'audace e forte campione che porta i colori d'Italia verso la luce di nuovi trionfi e di nuove glorie.

L'anniversario della presa

della Bastiglia

ROMA, 14. — La festa nazionale francese — 14 luglio anniversario della presa della Bastiglia — è stata celebrata oggi all'ambasciata francese con un grande ricevimento. L'ambasciatore sig. Besard che nella mattina aveva recato l'ori sulla tomba del Milite Ignoto, ha pronunciato un elevato discorso esaltando lo spirito patriottico dei francesi.

La festa nazionale francese

al Marecoco

CASABLANCA, 14. — Il generale spagnolo Riquelme, accompagnato dal suo Stato Maggiore, ha visitato tutti gli stabilimenti militari. Egli è dichiarato che la pace o la guerra debbono essere fatte simultaneamente dalla Spagna e dalla Francia ed ha aggiunto che sono stati presi tutti i provvedimenti per impedire che la strada Tangeri-Casablanca venga tagliata. La festa nazionale francese è stata celebrata solennemente con una sfilata delle truppe a cui ha assistito parte della popolazione.

RABAT, 14. — Il maresciallo Lyautey ha passato in rivista le truppe alla presenza del sultano, di tutti i Visirs, del corpo diplomatico della colonia Europea e di una folla d'indigeni. Il maresciallo ha pronunciato un discorso ringraziando la popolazione per l'appoggio che essa dà ai combattenti. Ha espresso la propria soddisfazione pel prossimo arrivo del generale Naulin, ed ha concluso esprimendo la propria fiducia perché (egli ha detto) il periodo più duro è passato, e con i mezzi a loro disposizione e che saranno sempre più grandi, i Francesi sono sicuri di restare padroni della situazione.

Due valorosi aviatori

Cadono fra i nemici

e si aprono la strada con le bombe e si aprono la strada con le bombe

PARIGI, 15. — Il «Journal» pubblica un telegramma annunciante che due aviatori di un aeroplano francese che erano caduti nelle linee rifiane hanno potuto tornare nelle linee francesi approssimandosi un passaggio con i fucili e le bombe a mano.

Continui mutamenti politici

nella Jugoslavia

BELGRADO, 14. — Dopo la chiusura delle trattative svoltesi tra i delegati radicali e quelli dei clubs radicali, i due partiti hanno oggi ratificato il protocollo dell'accordo per la composizione del ministero di coalizzazione. I particolari dell'accordo non sono ancora noti. L'agenzia «Avala» dice che si attendono le dimissioni immediate dell'attuale gabinetto e la formazione di un nuovo governo sotto la presidenza di Pasic, in cui i radicali avranno 5 portafogli. Il gruppo democratico indipendente, diretto da Pribicevic, ha abbandonato la coalizione.

Viaggi e discorsi in Sicilia

del ministro Ciano e dell'on. Farinacci

(Telegrammi dell'Agencia Stefani) continuando il viaggio e accoglienze entusiastiche cui tutti furono accolti — Il ministro Ciano e l'on. Farinacci a Siracusa e a Catania.

A Siracusa, il ministro ha come S. E. Mussolini ebbe ad esternargli più volte il suo fervido desiderio che l'importante opera dell'acquedotto delle Madonie fosse presto portata a termine, per il bene delle popolazioni siciliane. Egli, dopo averne visto nella manufatta, i lavori assicurati che il completamento sarà rapido e completo. In altro discorso, affermò l'ra entusiasmo appassiti, che l'anima siciliana e dalsaba, e che il Governo nazionale è sicuro della sua fedeltà.

A Siracusa, l'on. Farinacci è stato esultato col più grande entusiasmo. Egli, nel discorso pronunciato dal balcone della Prefettura, ribadì il concetto della intransigenza che il partito fascista deve tenere rigidamente.

«La vostra manifestazione dice a me (così l'on. Farinacci) come sia l'entusiasmo il vostro proposito di servire la causa nobilissima che deve portare l'Italia verso la sua più grande potenza. Si è affermato anche da uomini della vostra terra che quaggiù non è possibile parlare di intransigenza e si è pure affermato che invece qui è possibile fare del fascismo integrale attraverso il compromesso con uomini che già umiliarono l'Italia. Mi riservo alla fine di queste visite, nell'ultima provincia siciliana, di respingere recisamente questa falsa affermazione con un discorso di partito per dire che le mie attuali constatazioni mi permettono già di sostenere che è suonato per sempre il «De profundis» per tutti gli «Ubi» del passato che desidero il fascismo quando si affermasse, insisterono in un secondo tempo che il fascismo era un fenomeno passeggero e poi corsero ad accodarsi alle nostre schiere vittoriose, attendendo il momento onde servirsi del partito di tradimento. La nostra forza sarà rimanere isolati, contando solo su noi stessi».

Il discorso è stato vivamente e ripetutamente applaudito ed alla fine salutato da una prolungata ovazione.

La solenne inaugurazione della sez. Ital ana

all'Esposizione internazionale di Ginevra

GRENOBLE, 13 luglio 1925. Ieri, domenica, all'Esposizione Internazionale di Grenoble per l'arismo e il Carbon bianco, è stata ufficialmente inaugurata la Sezione Italiana.

Come era già stato annunciato, d'accordo col Commissario Generale e per l'Italia presso l'importantissima Mostra, l'ENIT, a ciò delegato dal Ministro per l'Economia Nazionale e si è occupato della organizzazione del Padiglione italiano del Turismo.

Questo padiglione sorge, a fianco dell'altro del Carbon bianco, sulla piazza centrale dell'Esposizione; e sarà la costruzione più importante e più decorativa dell'Esposizione. Il suo padiglione sono state issate le bandiere italiane; la Banda Municipale di Torino le ha salutate al suono dell'Inno Reale e della Marsigliese.

Il Padiglione del Turismo è stato, quindi, minutamente visitato, e quanto esso contiene ha formato oggetto di attenta ammirazione: anzitutto, la mostra dell'ENIT, che aduna in una meravigliosa gamma di colori le innumerevoli pubblicazioni in tutte le lingue, i cartelli artistici, i diagrammi del movimento turistico, le fotografie, tutto il materiale di propaganda dell'Ente: materiale che illustra i tesori artistici, le bellezze naturali del nostro Paese, e che è stato suddiviso in quattro grandi reparti corrispondenti alle diverse stagioni: per dimostrare come l'Italia in qualunque epoca dell'anno offra al turista un soggiorno incantevole. Attorno alla mostra dell'ENIT, quelle delle F. S. del Touring Club Italiano, di molte fra le principali Associazioni Pro Loco, il materiale inviato da molti fra i principali esponenti della nostra industria alberghiera: termale, ecc., presentano un insieme magnifico e dimostrano palesemente quale sviluppo abbia preso in Italia il turismo.

In questo grande padiglione, che primario ed eccelle su tutti quelli delle altre Nazioni, funziona un Ufficio Informazioni per i visitatori della Mostra; l'ENIT con questa organizzazione fa — una volta di più — figurare l'Italia in modo degno.

Al convenuti per la cerimonia inaugurale è stato offerto quindi un vermouth d'onore. Poi, essi si sono radunati nel grande restaurant dell'Esposizione, per la colazione offerta dall'ing. Semenza. Allo champagne, hanno parlato l'ing. Semenza, il signor Blanchet, commissario generale francese per l'Esposizione; i rappresentanti del Comune e della Camera di Commercio di Grenoble, per il Governo Italiano, il Senatore Giovanni Silvestri; infine, il Prefetto dell'Isère. Tutti i discorsi sono stati improntati a quei sentimenti di fraterna amicizia che vincolano i due paesi latini.

Sulla vecchia Piazza d'Armi della Capitale del Delfinato garriscono da domenica le bandiere d'Italia. Possiamo esserne fieri: che qui vi è una nuova e superba attestazione della febrile industriosa attività del Paese nostro.

Incidente di automobile

al principe ereditario rumeno

ROMA, 14. — La R. Legazione di Romania in un comunicato all'agenzia Stefani comunica che il principe ereditario Carlo di Romania sarà in un'occasione di arrivo in questa città di lunedì 15. L'arrivo è previsto per le 10.30 circa e il principe ereditario che il seguente telegramma complimentare gli.

Una caccia a Cannonale

CANNONALE, 14. — Il capitano di fregata della Marina Italiana che un grosso pescatore, in cui presenza delle acque del mare grande era una grossa quantità di pesci, ha fatto un grosso colpo di mano, si è accostato al mare su un barca su cui erano quattro italiani e la 1000 capovolgere con un colpo di coda, i quattro italiani furono salvati, ma il capitano di fregata fu ferito.

La morte di un campione peso mosca

FRANCOIA, 14. — Secondo un telegramma di Ginevra, il campione di pugilato del peso mosca, il siciliano Francesco Gallo, è morto a Ginevra, in seguito ad una ferita riportata durante una lotta con un pugile francese.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

FRANCOIA, 14. — Secondo un telegramma di Ginevra, il campione di pugilato del peso mosca, il siciliano Francesco Gallo, è morto a Ginevra, in seguito ad una ferita riportata durante una lotta con un pugile francese.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

FRANCOIA, 14. — Secondo un telegramma di Ginevra, il campione di pugilato del peso mosca, il siciliano Francesco Gallo, è morto a Ginevra, in seguito ad una ferita riportata durante una lotta con un pugile francese.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

Ringraziamento

Le figlie, i figli ed i congiunti tutti di

TERESA HABIAN

ved. Leskovic

ringraziano vivamente quanti vollero col loro concorso onorare la memoria della loro cara Estinta.

A. B. BREHM

Vita degli animali

Abbonamenti presso il Rappresentante: G. BARBETTI UDINE - Piazza Duomo, 8 - UDINE

11 CAMPI

Borsa di Udine

La giornata di ieri si è chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi. La borsa di Udine è stata chiusa con un risultato calmo per i titoli e più calma per i cambi.

11 CAMPI</

Noterelle di storia cittadina

Vecchie satire contro gli Austriaci

(prima del 1866)

Allorché nel nostro Friuli dominava l'acquila bicipite, non mancarono di comparire satire spiritose e salaci in barba a tutti gli sbirri e le spie che si arrovelavano il cervello per tentar di scoprire gli autori. Si propalavano voci d'ogni sorta e colore, si stampavano manifesti, si coprivano i muri d'iscrizioni, di disegni di macchie tricolori — e i « pata-ucs », contro i quali si appuntava l'odio popolare, ad insosprire i sospetti, le persecuzioni, i rigori. Vale la pena di ricordare qualche aneddoto di quelli che i nostri vecchi ci hanno lasciato in memoria:

Un ufficiale, a pranzo in un'osteria, aveva mangiato pollo arrosto trovandosi soddisfattissimo. L'indomani andò in altro esercizio e non sapendo spiegarsi per chiedere il pollo arrosto, disse: « Mi folere... mi folere... » e guardando fuori dalla finestra, vede la sommità d'un campanile sormontato da un gran gallo di lamiera. Si volge, allora all'oste chiedendogli: « Come chiamare quello? » « Campanie! » — risponde l'oste. Al che l'ufficiale di rimando: « Portami campanie arrosto... » a me piacere molto campanie arrosto...

Un altro ufficiale aveva mangiato un colombo. Nel domani desiderando replicare il delicato pasto, guardava in giro per la sala, quando ecco gli cade sottocchi un quadro d'ovra effigiata la Santissima Trinità e chiesto come si nomava la colomba che si trovava in mezzo, disse al trattore: « Porta Spirito Santo... mi foler mangiare Spirito Santo cotto ».

Un Colonnello — sempre di marca austriaca — un bel dì va a pranzo in una locanda e dopo aver mangiato minestra e allessò ordina arrosto con verdura. — Verdura non ce n'è? — risponde la padrona, se non che al signor Colonnello avviene di posar l'occhio sopra un cesto riccissimo di togli di gelso, e allora si volge alla donna gridandole tutto infuriato: « Porca tuana, cossa star là? » Ah signor Colonnello, quella è roba per i cavalieri! Bene, costar anche cavaliere... Porta subito verdura per Cavalieri... e coll'arrosto, ne mangio un riccissimo piatto condito in salata.

La padrona, raccontando la cosa ai clienti, soleva aggiungere: « Se avesse continuato a mangiare di quella verdura, avrebbe fatto i bozzoli... o che sarebbe andato... in vacca » quel muso da can... »

Un altro ancora, entra in un negozio per acquistare un bastone, cerca e cerca, ne sceglie uno che gli piace, ma non si decide a comperarlo, perchè troppo lungo; al che il negoziante, dicendo: « Accorcoro... e leva il puntale di sotto e s'accinge a tagliarlo. Vedendo le sue mosse, l'austriaco salta su involontario e gli grida: « Bestia italiana! bastone sta lungo sopra, noi sotto ».

L'attendente di un ufficiale alloggiava in una famiglia di signori. Un giorno si dimenticò di portare seco la chiave di casa. I padroni erano tutti usciti e non era rimasto che un pappagalio che sapeva dire: Chi è, e dopo, ripetere il nome di chi gli dava risposta.

L'attendente, ritornando a casa, suona. « Chi è? » — si chiede dall'interno? — « Johan — risponde l'ordinanza — Ah, ah, Johan... » — ripete dai dentro la stessa voce. Ma nessuno apre, e l'attendente suona di nuovo, due tre cinque volte, col medesimo risultato. S'infuria e prorompe in bestemmie ed imprecazioni contro quel « porco taliano » che non si decide ad aprire. Fuori del seminato, si mette a dare spallate contro l'uscio, finché lo atterra. Si precipita nella casa infuriato, corre di sopra botfonchiando una litania d'imprecazioni... d'improvviso il pappagalio domanda: « Chi è? » — Meravigliato al sommo, l'attendente si leva di testa il berretto e volgendosi al pappagalio dice computato: « Scusate, mi non sapere padrone di casa esser « oselo ».

Altra volta un soldato passava per la piazzetta degli uccelli dietro la Chiesa di S. Pietro Martire. Vista un civetta legata con catenella alla « cruchinge » — il bastone fissato in terra — la quale abbassava la testa come per riverirlo, egli crede che l'uccello voglia salutare proprio lui. « Chi mi conosce? » — le domanda. La civetta abbassa la testa come se avesse voluto dare una risposta affermativa: « Oh, oh, oh — grida il soldato — Ti conosco, amica mia moglie? » — E la civetta ripete il suo gesto. « Ah, benedetto bestio taliano! — esclama il soldato — e si avvicina di più all'uccello e per dargli un bacio... La civetta pronta gli appioppa un buon colpo di becco sul naso... Per cosa taliano? — urla il soldato portando le mani sulla insanguinata protuberanza della sua terrea faccia.

Un ufficiale voleva andar alla Sagra di Vat ed uscito da Porta Gemona, allorché si trovò all'altezza di Chiavris, imbattutosi in uno del contado, gli chiese: « Dove vado? » — Non so — rispose l'interpellato. L'altro arrabbiato e sparando un moccio, ripeté: « Dove vado? » — « Vada magari a farsi friggere che a me non importa niente » e lo piantò in asso.

Due soldati, uno italiano e l'altro austriaco, furono destinati di quartiere insieme in casa di un contadino che teneva una gran brada con molti alberi carichi di fichi. L'italiano domandò al contadino di potere satire sull'albero a mangiare, egli fu permesso. « Anca mi? » — domanda l'austriaco. « Sì, sì, va anche tu col tuo muso di macaco!... » — rispose il contadino. L'italiano saltò rapido e si spinse in alto, l'austriaco si fermò invece sul primo ramo. Passa una mezz'ora e il secondo chiede al compagno: « Quanti aver ti mangiato? » — « Più di sessanta! » gli viene risposto. « Ed io non finito ancora il primo... »

L'italiano abbassa gli occhi e vede che il suo collega stava divorando a tutta possa una gran zucca che posava sui primi rami. Come del resto gli affamati soldati tedeschi facevano nell'estate del 1918, in pie-

cento. Seguono l'Austria-Ungheria (46,15 per cento), la Russia (41,25 per cento) e via via gli altri. Nell'elenco dei feriti il nostro paese è al sesto posto.

L'oro gettato nell'incendio
Il ricercatore americano non si è interessato di stabilire il costo in dollari dello immane conflitto. Compiamo allora la lacuna con i dati che al riguardo furono tempo addietro i suoi noti dall'Ufficio Centrale della Statistica di Washington.

Secondo questi dati — attendibilissimi — la guerra mondiale — sarebbe costata complessivamente la fantastica cifra di 247 miliardi e 129 milioni di dollari. (Calcoli il lettore l'equivalente in lire pure fissando il prezzo del dollaro in lire 195). Nella lista delle spese, il primo posto è tenuto dalla Germania con 49 miliardi e 362 milioni di dollari. Seguono l'Inghilterra con 48 miliardi e 944 milioni, gli alleati della Germania (Austria-Ungheria, Turchia, Bulgaria, Grecia) con 33 miliardi e 985 milioni, la Francia con 37 miliardi e 588 milioni, gli Stati Uniti con 33 miliardi e 456 milioni, la Russia con 20 miliardi e 500 milioni, l'Italia con 14 miliardi e 784 milioni, infine le altre nazioni dell'Intesa con 8 miliardi e 500 milioni.

A sommare separatamente le spese sostenute dalle due parti in lotta si trova che la Intesa gettò tra le fiamme dell'incendio 163 miliardi e 782 milioni di dollari, mentre gli imperi centrali ne gettarono soltanto 83 miliardi e 347 milioni, ossia, poco meno della metà, il che indurrà il lettore a pensare che, anche nel secol nostro, le grandi guerre si vincono con l'oro e non col ferro. Ora dovremmo fare delle considerazioni. Crediamo, però, che sia superfluo. Certe cifre parlano da sé...

Aldo Caron

Cronaca Sportiva

La riunione atletica di domenica

Fervono i preparativi per la riunione atletica fascista, che seguirà domenica 19 corrente al Campo Polisportivo Moretti. Circa 300 saranno i concorrenti. L'organizzazione ottima dal punto di vista tecnico e la riattazione della pista delle pedane per i salti e per lanci, permetterà di assistere a gare interessanti e combattivissime.

L'orario generale delle gare

Gara militi fascisti. — Ore 7: Adunata di tutti i concorrenti al Campo Polisportivo Moretti e distribuzione dei numeri che corrispondono a quelli delle iscrizioni; ore 7:30: Batterie 100 metri (eliminatorie); ore 7:45: Lancio del disco (eliminatorie); ore 8:15: Getto della palla di ferro (eliminatorie); ore 8:45: Tiro del Gavello (eliminatorie); ore 9: Batterie corsa ostacoli m. 120 (eliminatorie); ore 9:30: Salto in alto (eliminatorie); ore 10: Salto in lungo (eliminatorie) ore 10:30: Batterie m. 400 (eliminatorie).

Gara Avanguardisti. — Ore 7: Adunata di tutti i concorrenti al Campo Polisportivo Moretti; ore 7:45: Batterie corsa metri 100 (eliminatorie); ore 8:15: Salto in alto (eliminatorie e finali); ore 9: Salto in lungo (eliminatorie e finali).

Gara Ballilla. — Ore 7: Adunata di tutti i concorrenti al Campo Polisportivo Moretti; ore 8: Corsa veloce m. 80 (eliminatorie); ore 10:30: Salto in alto (eliminatorie e finali); ore 11: Salto in lungo (eliminatorie e finali).

POMERIGGIO

Ore 15:30, adunata di tutti i concorrenti al Campo Polisportivo Moretti e distribuzione dei numeri che corrispondono a quelli delle iscrizioni; 16: corsa veloce metri 80 finale Ballilla; 16: corsa veloce m. 100 finale avanguardisti; 16: corsa veloce metri 100 militi e fascisti; 16:15: salto in alto finale militi e fascisti; 16:30: getto palla di ferro finale militi e fascisti; 16:45: corsa metri 800 finale Ballilla; 16:45: tiro del Gavello finale militi e fascisti; 16:50: corsa metri 1500 finale avanguardisti; 17: salto in lungo finale militi e fascisti; 17: lancio del disco finale militi e fascisti; 17:30: corsa ostacoli m. 120 finale militi e fascisti; 17:45: staffetta 4 per 100 avanguardisti; 17:50: metri 5000 militi e fascisti; 18:15: corsa metri 1500 finale militi e fascisti; 18:20: staffetta 200 per 4 militi e fascisti. Alle ore 15:30 intervallate di due minuti i primi anni dall'altra partiranno, le squadre dei partecipanti alla gara di marcia dei 20 chilometri.

Uno sguardo ai concorrenti

La qualità dei concorrenti è di primo ordine, e dando un'occhiata all'elenco delle iscrizioni, vi si trovano i nomi più noti degli atleti veneto-giuliani. Interessanti oltre ogni dire si presentano le corse veloci, ove figurano uomini come Vittorio Zucca (grà campione italiano), Codermaz, campione Venezia-Giulia junior, Calligaris, Calusa, Wilfling, ecc. Nei 5000 metri, un plotone forte di 30 concorrenti si spunterà a denti stretti la palma della vittoria e non sappiamo ancora sperimerci sul preferito tanto più perché si attendono altre importanti iscrizioni.

Nei lanci l'ex campione nazionale Aurelio Lenzi vorrà certo prepararci delle sorprese, e benché non si vedano le sue probabilità minacciate, pure egli si dovrà guardare da pericolosi avversari che dotati di ottimi mezzi fisici, si preparano accuratamente.

I salti in alto ed in lungo, offrono un campo quanto mai aperto. I forti atleti della «Pro Gorizia», affermatissimi brillantemente nella recente riunione di Udine, e concorrenti tutti per la 62. Legione «Isonzo», avranno dei degni competitori, nei militi udinesi ed in quelli di Pola, Fiume e Trieste.

La marcia a squadre di 20 km., che sarà il «clou» della giornata, vedrà allo stacco dieci pattuglie allenatissime e decise. Già sappiamo qualche cosa sui tempi impiegati negli allenamenti ma non vogliamo fare indiscrezioni. Ci limiteremo ad affermare che essi sono ottimi, e che le medie sono tutte molto prossime ai nove chilometri di media oraria. Tempi invero notevolissimi quando si consideri che i concorrenti marciano in tenuta di combattimento; e cioè con tenuta di panno, armamento e dotazione regolamentare di cartucce.

Coppa dei liberi

SEMIFINALI

Giovedì 16 corr. Azzurra-Codroipese
La Presidenza della Coppa dei Liberi ha deciso, nella sua seduta di ieri, di far disputare, per causa di forza maggiore, una semifinale fra Azzurra ed il Codroipese domani giorno 17.

Prevediamo una partita combattivissima ed interessante, dove le due squadre s'impegneranno fino all'e-

saurimento, per ottenere quella vittoria che porterebbe nella tanto agognata finale.

Benché il Codroipese conti dei buonissimi elementi, non crediamo riesca a spuntarla contro i docosi avversari azzurri.

Arbitrerà il sig. Armando Miani. A. G.

Vip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, Direttore respons.

Dott. GIUSEPPE DE LEO

Specialista per le
Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle
Professionista nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura del
RESTRICTIONISMO, METASTASI, ULCERE e GOCCE
TA CRONICA - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie
del CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre
dermatosi.
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18
Sale d'ambulatorio separate e riservate - Telef. 6-22
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

LIDO - VENEZIA

SOLARIUM

Istituto Ioterapico
con CASA di CURA e di RIPOSO
Cura radicale delle affezioni ossa articolari
periferiche, ghiandolari ecc. della sclerite
e delle nevralgie ecc.
Prezzi modici - Trattamento I. ordine
Informazioni: Dr. A. BARDISIAN, V. Mocenigo, 3

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

PACELLI - Livorno

CAPELLI BELLI
condulati, lucidi, avvenenti, morbidi si ottengono con l'uso della Pomata Pacelli
Cura radicale delle affezioni ossa articolari periferiche, ghiandolari ecc. della sclerite e delle nevralgie ecc.
Prezzi modici - Trattamento I. ordine
Informazioni: Dr. A. BARDISIAN, V. Mocenigo, 3

ANEMIA

palidissima del volto, debolezza, voglia di piangere, ed altri disturbi che si avvertono, scompaiono usando il Ferro Pacelli, che è digeribile ed assimilabile in tutto l'estensione.
Fiascino L. 5,50; per posta con Album da ricamo L. 7,25.
Venditori in tutte le Farmacie e da Malacani Binaldi & C.

Gabinetti Dentistici

e di protesi dentaria

Dott. D. Damiani
Medico chirurgo specializzato
Udine - Via Vittorio Veneto (Ingr. via Lovaria)
Tolmezzo - ogni Domenica e Lunedì
Unico incaricato dall'Opera Nazionale Invalidi di Guerra per la fornitura della protesi boccale a tutti i mutilati della provincia.

CASA di CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Troppo N. 19 UDINE

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operazione per occhi luchi, cura radicale della leucemia, operazioni della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 3-00.
UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

MALATTIE NERVOSE

Dott. CESARE BELLAVITIS

Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale
Cure elettriche - Wassermann
Riceve ore 13-16
UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacomelli)

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497)
Capitale e riserve al 31 Marzo 1925 L. 56.310.644,48
Sede Centrale: VENEZIA

Situazione dei Conti al 31 Marzo 1925

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
a) Sezione ordinaria		b) Sezione anticipazioni su risarcimenti danni di guerra in liquidazione	
Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni	284.450.240,00	Conti correnti con corrispondenti	116.851.651,61
Effetti in portafoglio	76.383.425,76	Sezione di Credito Agrario - saldo c/c	11.494.351,01
Effetti in rinnovazione	10.948.008,90	Sezione Anticipazioni danni di guerra saldo c/c	807,9.190,01
Effetti riscossioni	148.250.809,07	Portafoglio riscossioni	145.250.809,07
Effetti all'incasso	8.182.299,87	Conti patrimoniali diversi	
Conti correnti con Corrispondenti	99.285.724,96	Crediti diversi	44.904.707,89
Partecipazioni ad Enti e Società	20.172,5 0,-	Cassa di Previdenza del Personale saldo c/c liquido	725.590,64
Mutui chirografari ed Enti morali	4.100,00	Risparmio dell'attivo	7.248.346,11
Conti patrimoniali e diversi		Totale delle Passività	
Reserve	73.081,00	800.022.554,78	
Impieghi per sede uffici	4.950.070,00	Patrimonio netto	
Titoli di proprietà dell'Istituto	14.622.102,89	Capitale versato	40.840.000,-
Debiti diversi	88.234.083,08	Fondi di riserva	4.454.593,11
Totale delle Attività		Fondi di riserva straordinaria	2.240.118,57
518.450.190,88	417.483.081,00	6.070.644,48	
Spese dell'esercizio da liquidare		51.810.844,48	
1.784.800,00		2.814.885,16	
Beni di terzi		Beni di terzi	
Valori di terzi a garanzia e cauzione	72.182.066,00	Depositi a garanzia e cauzione di valori	72.182.066,00
in deposito a custodia ed ammin.	27.079.291,43	27.079.291,43	
99.251.348,13		99.251.348,12	
Somme totali a paraggio		Somme totali a paraggio	
518.450.190,88		518.450.190,88	
Saldi attivi		Saldi passivi	
Anticipazioni dirette	1.507.878.910,87	Tesoro (anticipazioni ordinarie)	2.494.644,000,-
Anticipazioni a mezzo Istituti dello Tesoro Redento	799.597.802,55	delle Stato (Ant. Cons. Prov. Dom. Trentini)	85.000.000,-
Sovvenzioni e Partecipazioni	109.000.000,00	Rimborsi introvati in contanti	2.814.885,16
Titoli di proprietà dell'Istituto	49.805.700,00	Risparmi diretti su operazioni	1.016.589,75
Tesoro dello Stato e globale rimborsi	1.016.991.918,98	Accreditamenti su operazioni di anticipazione	605.518.810,29
Debiti e partite diverse	985.613.810,89	Crediti e partite diverse	3.284.774,87
Sistemi ordinari e c/c conti attivi	5.490.242,81	Sezione Ordinaria c/c - Saldi passivi	30.800.487,89
Valori di terzi in deposito a garanzia	28.832.097,81	Depositi di valori a garanzia	51.810.844,48
Somme totali a paraggio		Somme totali a paraggio	
6.947.749.980,10		6.947.749.980,12	

IL DIRETTORE GENERALE: Reg. V. Friederichsen
IL PRESIDENTE: Avv. Max Rava
IL RAGIONIERE GENERALE: Reg. V. Florio
IL SINDACO: Imp. Dr. V. U. Fantuzzi avv. I. Moro - Dr. E. M. Poesi

MALATTIE POLMONARI

MALATTIE REUMATICHE

Dott. F. CEPPELO - Consulente X. diatermia - Fot. artificiale - pneumotomano
UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE
Il Giovedì e la Domenica a Portogruaro
- GABINETTO RADIOLOGICO -

Gabinetto Dentistico

Dott. BERNARDI

Medico Chirurgo Specialista
UDINE - Via Mercatevecchio - Ingr. V. Mercario 2
Per chi desidera il flusso appuntamenti

Mobilificio ALESSANDRO CRIPPA

Via Aquileia 64. B UDINE Telefono 5.41.

MOBILI

CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO
SALOTTI - CUCINE - STUDI
COMUNI e DI LUSSO
Prezzi convenienti

Lavorazione propria Ottomane meccaniche a letto

Acqua di Colonia Emma

Fi. Vi. Emme

La migliore di tutte!

Bastano poche gocce in una catinella d'acqua per dare all'epidermide un senso di benessere, una freschezza giovanile ed un grato odore.



GI. VI. EMME - MILANO

LIBRERIA DONACINA

CARTOLERIA

UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

* TESTI SCOLASTICI *

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

: : QUADERNI - COMPASSI - COLORI : :

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche

Sandron di Palermo